



UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO

Via F.M. Sensini, 59- Palazzo Baldeschi – Paciano (PG) - www.comunideltrasimeno.pg.it

AVVISO PUBBLICO

per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e della legge regionale n. 2 del 6 marzo 2023 del SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE e ASSISTENZA DOMICILIARE "LEGGERA"

Premesso che

- con atto pubblico amministrativo del Segretario generale di Magione (Race, n.3339 - Rep. n. 4066 registrato a Perugia in data 26/07/2016 al n. 111 serie 1) è stata costituita l'Unione denominata "Unione dei Comuni del Trasimeno" tra i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro e Tuoro sul Trasimeno;
- lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, allegato al predetto atto costitutivo ha previsto al comma 1 dell'art. 8, che il conferimento all'Unione delle funzioni e dei servizi, anche sociali, si perfezionasse con la stipulazione di una convenzione approvata dai Consigli comunali dei Comuni aderenti e dal Consiglio dell'Unione a maggioranza assoluta dei componenti assegnati;
- in attuazione di quanto sopra in data 06 aprile 2017 i Comuni di Castiglione del lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Tuoro sul Trasimeno e l'Unione dei Comuni del Trasimeno hanno stipulato una convenzione che ha previsto il trasferimento all'Unione stessa delle funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

Richiamati

- lo Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro all'art. 2 che *"nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività l'Unione dei Comuni del Trasimeno si conforma ai principi di sussidiarietà....(etc)"*;
- Il REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, DI ALTRI VANTAGGI ECONOMICI E DEL PATROCINIO AD ASSOCIAZIONI E AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n.23 del 28 ottobre 2021 ed in particolare l'art 12 sulla co-progettazione prevista dall'art. 55 del Codice del terzo settore ;

Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

Via Belvedere, 16 – 06064 – Panicale (PG) - tel. 075/8378004-8379203 – ufficiodipiano@comune.panicale.pg.it

delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";*
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*.

Richiamata

- la legge regionale n. 2 del 06/03/2023 recante *Disposizioni in materia di amministrazione condivisa*, ed in particolare gli articoli 10 e ss., relativi alla co-progettazione.

Rilevato, ancora, che

- questo ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), finalizzata alla co-progettazione del **SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE e ASSISTENZA DOMICILIARE "LEGGERA"**
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Precisato che

- a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione.

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS, dalla legge regionale n. 2 del 06/03/2023 e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della

- valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamate

le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

Dato, altresì, atto che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributo economico complessivo la somma di € 5.000,00 per l'anno 2023 e 20.000,00 annui per gli anni 2024 e 2025

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 11/2015 e ss. mm., recante il *Testo unico in materia di Sanità e di Sociale*;
- la legge regionale n. 2 del 06/03/2023 recante *Disposizioni in materia di amministrazione condivisa*;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali (delibera n. 32/2016 e Linee guida n. 17/2022);
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Piano sociale regionale, approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 156 del 7 Marzo 2017
- il regolamento per il riconoscimento di contributi, sovvenzioni approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n.23 del 28 ottobre 2021 ;
- la determina dell'Area sociale R.G. n.276 del 14 settembre 2023 di avvio del procedimento e di approvazione degli atti della presente procedura.

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila, ai sensi dell'art.5 della legge regionale 2/2023;
- **Amministrazione procedente (AP)**: l'Unione dei Comuni del Trasimeno quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **convenzione**: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **co-progettazione**: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 55 CTS, del DM n. 72/2021 e dell'art. 10 della legge regionale n. 2/2023;
- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente;
- **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta : presso Area sociale dell'Unione dei Comuni del Trasimeno

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1 - la **domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base del modello allegato al presente Avviso (**Allegato 1**)

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente

Avviso.

In particolare, la scheda allegata al presente Avviso (**Allegato 2**) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che - con riferimento alla selezione di un unico ETS, singolo e/o associato, cui affidare l'attuazione del Progetto "unico" - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo le durate indicate nella **scheda** allegata al presente Avviso (**Allegato 2**), decorrenti dalla data di sottoscrizione della **Convenzione** fra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (**Allegato 3**).

Non sono ammessi rinnovi della Convenzione ma è consentita una breve proroga per l'espletamento delle nuove procedure.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

L'Unione mette a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributo economico complessivo : € 5.000,00 per l'anno 2023 e € 20.000,00 annui per gli anni 2024 e 2025.

4. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario;
- c) la partecipazione di soggetti diversi da ETS potrà avvenire nei limiti e nelle modalità stabilite dalla legge regionale n.2/2023.

5. REQUISITI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

5.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei

requisiti di seguito indicati:

- 5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 5.1. b) essere Enti del terzo settore, ai sensi del Codice del terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del terzo settore.

5.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno 12 mesi con riferimento all'ambito/agli ambiti di intervento descritti nell'allegata scheda (**Allegato 2**) per il quale l'ETS si candida.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

6. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

6.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a **pena di esclusione** - presentare a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: comunideltrasimeno@postacert.umbria.it

entro e non oltre le ore 13:00 del 30 Settembre 2023, la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione contenente la dichiarazione sostitutiva**, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione procedente, allegato al presente Avviso (**Allegato 1**);
- b) **proposta progettuale (PP)**, elaborata muovendo dalla scheda elaborata dall'Amministrazione procedente e posta a base della presente procedura.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI/SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE e ASSISTENZA DOMICILIARE "LEGGERA"**.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento, procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

6.2. Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n.

tre membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione indicati nella scheda allegata (All. 4).

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione, meglio specificati nella scheda allegata (**allegato 4**)

8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

9. CO-PROGETTAZIONE

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del progetto.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

10. CONVENZIONE

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partners (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d'ora indicati nell'apposita scheda (**Allegato 3**)

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

12. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Alessandra Todini, responsabile dell'Area sociale dell'Unione dei comuni del Trasimeno.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito a Alessandra Todini: mail: alessandra.todini@comunideltrasimeno.pg.it entro il giorno 25 settembre 2023.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre giorni dalle richieste di chiarimento.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

15. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il presente avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi all'albo e sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Data , 14 settembre 2023

Dr.ssa Alessandra Todini